

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - ENIS004004

"FEDERICO II"

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
ENIS004004	Basso
Professionale	Medio - Basso
ENRH004018	
II A	Medio - Basso
II B	Medio - Basso
II C	Basso
II E	Basso
II F	Basso
ENRI00401Q	
II A	Basso
II B	Basso
II C	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
ENIS004004	2.0	0.5	0.7	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nella scuola è pari al 2,2%, valore più basso del tasso d'immigrazione della regione Sicilia (3,1%). Non sono presenti gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente basso, uniformemente distribuito fra le classi. La percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati è del 2%, maggiore della media regionale e nazionale(0,5%). La percentuale di studenti pendolari è alta, pari al 76,1%.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Basso tasso d'immigrazione (3,1% per la regione Sicilia). • Presenza nel territorio di centri universitari (Università "Kore" di Enna). 	<ul style="list-style-type: none"> • Alto tasso di disoccupazione (22,1 % per la regione Sicilia) • Basso contributo economico delle enti locali (provincia e regione) alla scuola (1,5% e 0,7% rispettivamente).

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	15,4	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	69,2	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	15,4	20,7	27,4
Situazione della scuola: ENIS004004	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	69,2	61,8	52,8
	Totale adeguamento	30,8	38,2	46,9
Situazione della scuola: ENIS004004		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di supporti multimediali (LIM, PC, TV) e infrastrutture informatiche (wifi, accesso a internet) nei laboratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola è composta da due sedi distaccate, facilmente raggiungibili a piedi. • Parziale presenza delle certificazioni di agibilità degli edifici scolastici. • Parziale adeguamento della sicurezza degli edifici scolastici e del superamento delle barriere architettoniche. • Basso contributo economico proveniente dalle famiglie (0,8%), dagli enti locali (2,2%), dall'UE (4,5%) e dai privati (1,1%). • La disponibilità di supporti multimediali (LIM, PC, Tablet) è limitata ai soli laboratori.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ENIS004004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ENIS004004	82	86,3	13	13,7	100,0
- Benchmark*					
ENNA	2.670	88,1	360	11,9	100,0
SICILIA	66.368	89,6	7.666	10,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ENIS004004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ENIS004004	2	2,4	14	17,1	34	41,5	32	39,0	100,0
- Benchmark*									
ENNA	22	0,8	404	15,1	1.096	41,0	1.148	43,0	100,0
SICILIA	651	1,0	11.492	17,3	27.775	41,8	26.450	39,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ENIS004004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ENIS004004	73,5	26,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ENIS004004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ENIS004004	19	24,1	17	21,5	24	30,4	19	24,1
- Benchmark*								
ENNA	311	13,4	559	24,0	385	16,5	1.072	46,1
SICILIA	8.109	13,9	16.170	27,7	11.098	19,0	23.077	39,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ENNA	29	72,5	-	0,0	7	17,5	-	0,0	4	10,0
SICILIA	812	92,0	11	1,2	21	2,4	6	0,7	33	3,7
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	7,7	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	15,4	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	2,4	1,7
	Più di 5 anni	76,9	85,7	79
Situazione della scuola: ENIS004004	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	46,2	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	30,8	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	7,7	17,1	15,4
	Più di 5 anni	15,4	24,3	26,7
Situazione della scuola: ENIS004004		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> Alta percentuale (86,3%) di docenti con contratto a tempo indeterminato, in linea col dato regionale e nazionale. Alta percentuale (80,5%) di docenti con esperienza (età anagrafica maggiore di 45 anni) in linea col dato regionale e nazionale. Consistente percentuale (54,5%) di docenti a tempo indeterminato stabili, con anzianità di servizio nella scuola maggiore di 6 anni (valore percentuale maggiore del dato regionale e nazionale). Consistente percentuale (73,5%) di docenti in possesso del titolo di studio della laurea, compatibile con l'indirizzo di studio della scuola (Istituto professionale) 	<ul style="list-style-type: none"> Avvicendamento del Dirigente Scolastico e del DSGA.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Contesto

Altri dati di contesto sulla popolazione scolastica | [Dati di contesto 2012-2014.pdf](#)

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: ENIS004004	107	44,2	111	55,5	128	81,5	100	67,1
- Benchmark*								
ENNA	274	50,4	297	61,2	268	72,2	222	63,8
SICILIA	8.234	55,6	7.388	68,4	6.893	69,9	5.835	70,3
Italia	88.168	63,0	82.677	73,1	74.995	71,9	66.574	73,9

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Istituto Professionale: ENIS004004	123	50,8	86	43,0	55	35,0	37	24,8
- Benchmark*								
ENNA	193	35,5	156	32,2	113	30,5	98	28,2
SICILIA	2.931	19,8	2.569	23,8	2.022	20,5	1.724	20,8
Italia	33.750	24,1	31.245	27,6	25.213	24,2	23.128	25,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
istituto professionale: ENIS004004	2	7	7	8	1	-	8,0	28,0	28,0	32,0	4,0	0,0
- Benchmark*												
ENNA	31	73	55	28	3	-	16,3	38,4	28,9	14,7	1,6	0,0
SICILIA	1.078	2.445	1.635	837	295	-	17,1	38,9	26,0	13,3	4,7	0,0
ITALIA	10.018	28.955	21.088	11.014	4.924	57	13,2	38,1	27,7	14,5	6,5	0,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: ENIS004004	5	2,0	2	1,0	5	3,1	2	1,3	1	1,0
- Benchmark*										
ENNA	-	4,7	-	1,2	-	3,1	-	1,7	-	0,3
SICILIA	-	4,1	-	2,6	-	2,8	-	4,0	-	1,5
Italia	-	3,7	-	2,7	-	3,1	-	4,3	-	1,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: ENIS004004	20	9,0	6	2,5	3	1,3	1	0,5	-	-
- Benchmark*										
ENNA	82	17,7	45	11,1	40	9,8	20	7,0	21	150,0
SICILIA	1.232	9,4	493	4,0	294	3,0	100	1,4	52	1,7
Italia	8.787	7,1	3.687	3,3	2.388	2,5	903	1,5	376	1,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Istituto Professionale: ENIS004004	34	16,3	4	2,0	5	3,3	2	1,4	-	0,0
- Benchmark*										
ENNA	94	20,9	40	9,0	34	10,1	16	4,8	21	7,7
SICILIA	1.652	12,6	499	4,8	274	2,9	159	2,0	63	0,9
Italia	9.263	7,1	3.273	3,0	1.888	1,8	1.109	1,2	434	0,5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva del II biennio (3° e 4° anno) è in linea col dato regionale e nazionale. Una più alta percentuale (32,0%) di studenti con punteggio medio-alto (tra 81 e 90) ottenuto negli esami di stato, rispetto al dato regionale (13,3%) e nazionale (14,5%). 	<ul style="list-style-type: none"> Una più bassa percentuale (49,9%) rispetto al dato regionale (62,0%) e nazionale (68,1%) di studenti del I biennio (1° e 2° anno) ammessi alla classe successiva. Una percentuale (4,0%) più bassa di studenti con punteggio alto (maggiore di 90) ottenuto negli esami di stato, rispetto al dato nazionale (6,6%). Una percentuale molto più alta di studenti del I biennio con giudizio sospeso (46,9%) rispetto a quelli del II biennio (29,9%), diverso dai dati medi regionali e nazionali, più uniformi tra i diversi anni di corso. Le principali discipline nelle quali si concentrano maggiormente i debiti formativi sono: scienze naturali, alimentazione, inglese e matematica Il numero di studenti trasferiti in uscita e gli abbandoni è maggiore di quello dei trasferiti in entrata, e risulta più rilevante nelle classi prime.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La perdita di studenti per trasferimento o abbandono risulta legata all'alta percentuale di pendolarismo dell'utenza.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ENIS004004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,0	58,5	65,3			43,4	43,7	49,2	
ENIS004004	42,4	↓	↓	↓	-6,7	30,6	↓	↓	↓	-6,1
ENRH004018	42,6	n/a	n/a	n/a	n/a	29,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ENRI00401Q	42,0	n/a	n/a	n/a	n/a	33,8	n/a	n/a	n/a	n/a
		47,1	47,5	51,9			35,4	36,1	37,7	
Professionale	42,3	↓	↓	↓	-6,5	30,6	↓	↓	↓	-5,8
ENRH004018 - II A	38,7	↓	↓	↓	-14,4	28,0	↓	↓	↓	-9,6
ENRH004018 - II B	42,5	↓	↓	↓	-9,1	24,1	↓	↓	↓	-12,7
ENRH004018 - II C	45,2	↔	↓	↓	-3,8	33,7	↔	↔	↓	-2,8
ENRH004018 - II E	43,8	↓	↓	↓	-6,0	32,0	↔	↓	↓	-4,4
ENRH004018 - II F						27,9	↓	↓	↓	-7,0
ENRI00401Q - II A	45,8	↔	↔	↓	1,8	36,7	↔	↔	↓	4,5
ENRI00401Q - II B	36,2	↓	↓	↓	-12,9	31,3	↓	↓	↓	-4,3
ENRI00401Q - II C	51,8	↑	↑	↔	8,1	34,3	↔	↔	↓	2,1

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ENRH004018 - II A	12	3	3	0	0	7	8	3	0	0
ENRH004018 - II B	3	11	1	0	2	11	6	0	0	0
ENRH004018 - II C	3	6	1	3	1	5	3	3	2	1
ENRH004018 - II E	4	13	5	0	1	6	12	2	1	2
ENRH004018 - II F	-	-	-	-	-	8	3	2	0	0
ENRI00401Q - II A	2	5	4	2	0	3	2	3	6	0
ENRI00401Q - II B	12	4	1	0	0	7	6	2	2	0
ENRI00401Q - II C	0	1	3	0	1	1	2	1	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ENIS004004	33,6	40,2	16,8	4,7	4,7	39,7	34,7	13,2	9,9	2,5
Sicilia	27,0	33,9	14,9	12,1	12,1	31,4	29,4	19,6	6,3	13,2
Sud e Isole	28,6	32,6	13,5	11,7	13,6	29,4	28,4	19,1	7,4	15,7
Italia	19,6	25,9	17,0	16,0	21,5	20,1	26,2	22,2	14,3	17,2

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ENIS004004 - Professionale	18,1	81,9	17,7	82,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	74,6	25,4	69,0	31,0
ITALIA	60,6	39,4	63,0	37,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• Nonostante che i risultati delle prove siano deludenti, questi sono comunque in linea coi i dati nazionali e regionali se riferiti allo stesso indirizzo di studi (istituti professionali).	• Il punteggio medio conseguito nelle prove, sia d'italiano che di matematica, è mediamente più basso rispetto al dato regionale e nazionale e rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile. Nessuna differenza, statisticamente rilevante, tra le diverse classi e tra i diversi indirizzi di studi. La maggioranza degli alunni si colloca nel 1° e 2° livello di apprendimento.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	 1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

I dati delle prove INVALSI non sono attendibili perché le prove non vengono svolte dagli alunni con la dovuta serietà e gli stessi non sono, spesso, adeguatamente stimolati dai docenti.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento.	• La scuola non adotta strumenti di valutazione condivisi da tutti i docenti delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti in termini di osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	5 - Positiva
	6 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Università' Anno scolastico 2013-2014	
	%
ENIS004004	4,6
ENNA	45,2
SICILIA	43,4
ITALIA	50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ENIS004004	0,0	100,0	0,0
- Benchmark*			
ENNA	46,4	40,4	13,2
SICILIA	32,4	34,7	33,0
Italia	46,9	27,6	25,4

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali			
Macro Area	Sociale		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ENIS004004	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*			
ENNA	47,1	20,8	32,1
SICILIA	34,1	18,9	47,0
Italia	44,4	16,4	39,2

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ENIS004004	133	86,4	21	13,6	154
ENNA	1.045	75,9	331	24,1	1.376
SICILIA	28.546	72,3	10.950	27,7	39.496
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
ENIS004004	58	64,4	13	100,0
- Benchmark*				
ENNA	861	89,8	225	77,9
SICILIA	24.339	90,3	8.027	80,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
ENIS004004	istituto professionale	74	35	5	2	2	1	62,2	29,4	4,2	1,7	1,7	0,8
- Benchmark*													
ENNA		191	79	17	3	2	1	65,2	27,0	5,8	1,0	0,7	0,3
SICILIA		5.530	2.859	826	168	29	5	58,7	30,4	8,8	1,8	0,3	0,1
ITALIA		53.999	29.824	8.712	1.769	207	43	57,1	31,5	9,2	1,9	0,2	0,0

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati		Totale diplomati	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
ENIS004004	54	42	77,8	79	44	55,7	84	46	54,8
- Benchmark*									
ENNA	1.529	484	31,7	1.577	457	29,0	1.570	393	25,0
SICILIA	40.709	13.318	32,7	40.717	13.231	32,5	40.276	10.783	26,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
ENIS004004	7,1	47,6	21,4	16,7	7,1	0,1	15,9	38,6	18,2	15,9	11,4	0,0	10,9	28,3	39,1	17,4	4,3	0,0	
- Benchmark*																			
ENNA	7,0	22,3	22,9	26,0	21,7	0,1	9,8	21,2	21,7	24,3	23,0	0,0	10,2	23,2	26,5	31,8	8,4	0,0	
SICILIA	10,2	17,2	26,5	29,1	17,0	0,0	11,0	18,7	26,8	24,0	19,5	0,0	10,6	19,6	27,0	32,0	10,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
ENIS004004	16,9	39,5	16,9	15,3	11,3	18,9	40,9	21,3	12,6	6,3	7,1	59,8	9,8	13,4	9,8
- Benchmark*															
ENNA	14,0	37,6	22,1	15,0	11,4	15,6	42,9	18,0	12,6	10,9	12,6	41,0	23,3	10,1	13,0
SICILIA	14,3	41,0	19,0	9,0	16,6	13,3	43,6	18,3	8,2	16,7	13,8	45,6	17,4	7,8	15,4
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
ENIS004004	0,8	15,3	83,9	4,7	15,7	79,5	5,4	9,8	84,8
- Benchmark*									
ENNA	4,8	18,8	76,5	9,5	17,0	73,5	7,4	14,8	77,8
SICILIA	6,1	11,3	82,5	7,6	10,7	81,7	8,5	10,3	81,2
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: ENIS004004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ENIS004004	67,7	6,5	10,5	5,6	7,3	2,4	0,0	0,0
- Benchmark*								
ENNA	52,5	10,3	18,4	4,8	9,6	1,9	2,2	0,3
SICILIA	54,7	11,4	15,7	5,7	6,3	1,9	4,0	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: ENIS004004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ENIS004004	65,4	5,5	18,9	0,0	8,7	0,8	0,8	0,0
- Benchmark*								
ENNA	49,9	9,3	25,3	4,3	6,9	3,7	0,6	0,0
SICILIA	55,8	10,9	16,9	5,1	6,2	1,7	3,4	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: ENIS004004 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ENIS004004	82,1	0,9	8,0	0,9	7,1	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*								
ENNA	55,7	8,7	17,6	5,6	9,0	2,2	1,3	0,0
SICILIA	56,9	10,0	17,1	4,7	5,9	1,8	3,7	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<ul style="list-style-type: none"> Alta percentuale (77,8% di diplomati nel 2010; 55,7% di diplomati nel 2011; 54,8% di diplomati nel 2012) di studenti inseriti nel mondo del lavoro rispetto al dato regionale e nazionale. Il settore economico di occupazione prevalente è quello dei servizi (circa 80%). 	<ul style="list-style-type: none"> Bassissima percentuale (4,6%) di studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università. Nessun dato significativo sul loro successo universitario. La maggioranza dei contratti di lavoro è a tempo determinato (circa 40%).
---	---

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).	 5 - Positiva
	6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Pur avendo pochi studenti immatricolati nelle università, il loro inserimento nel mercato del lavoro è superiore ai dati relativi agli altri indirizzi di studio. Vista la mission del nostro istituto la cui finalità principale è quella dell'inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro, il gruppo di autovalutazione ritiene di valutare positivamente tale risultato.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	80	28,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	0	5,1	8,4
	Medio - alto grado di presenza	20	21,2	24,4
	Alto grado di presenza	0	45,5	41,9
Situazione della scuola: ENIS004004	Basso grado di presenza			

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	No	20	67,7	69,9
Curricolo di scuola per matematica	No	20	65,7	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	No	20	63,6	67,2
Curricolo di scuola per scienze	No	40	62,6	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	20	62,6	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	0	59,6	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	40	81,8	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20	36,4	37,8
Altro	Si	20	11,1	13,2

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• Nessuno	• Non è stato elaborato alcun curriculum scuola

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	40	6,1	5,2
	Medio - basso grado di presenza	60	21,2	21,9
	Medio - alto grado di presenza	0	35,4	35,3
	Alto grado di presenza	0	37,4	37,6
Situazione della scuola: ENIS004004	Medio-basso grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	60	81,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	0	64,6	72,9
Programmazione per classi parallele	Si	20	67,7	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	40	93,9	92,9
Programmazione in continuita' verticale	No	20	42,4	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	80	91,9	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	60	66,7	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	0	54,5	48,4
Altro	No	0	4	9

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. • Programmazione per classi parallele. • Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. • Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. • Mancanza di programmazione in continuità verticale. • Mancanza di progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	33,3	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	7,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	59,6	49,9
Situazione della scuola: ENIS004004	Prove svolte in 3 o più discipline			

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	100	80,8	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	4	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	15,2	20,1
Situazione della scuola: ENIS004004	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	100	67,7	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,1	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	0	23,2	24
Situazione della scuola: ENIS004004		Nessuna prova		

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
• Presenza di prove strutturate in entrata svolte in tre o più discipline.	• Nessun utilizzo di prove strutturate intermedie e finali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	 2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Nonostante la scuola non abbia sviluppato e formalizzato un curriculum che tenga conto del contesto, molte sono state le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa progettate e realizzate in coerenza con le linee guida nazionali

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	60	65,7	53,8
	Orario ridotto	20	12,1	12,6
	Orario flessibile	20	22,2	33,6
Situazione della scuola: ENIS004004	Orario standard			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	92,9	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	40,0	17,2	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	5,1	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	6,1	4,8

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80	82,8	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	60	78,8	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	20	3	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	8,1	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	4	0,5

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Presenza di docenti referenti della biblioteca e dei laboratori.
- Presenza di una commissione per l'aggiornamento e l'acquisto di materiali.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Mancanza della biblioteca e dei laboratori nella sede succursale,costringendo gli studenti a spostarsi nella sede centrale.
- Nessuna presenza di supporti didattici nelle classi.
- Nessuna flessibilita' sull'articolazione dell'orario scolastico, tranne in alcuni casi dove viene utilizzato parte dell'orario curricolare per attivita' di recupero.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola e' destinataria di finanziamenti della Comunita' Europea (Comenius), pertanto fa parte di un elenco di scuole accreditate presso la Comunita' Europea condividendo nuove metodologie didattiche.
- La didattica laboratoriale consente di attuare pratiche didattiche innovative (Job Shadowing) che consentono di condividere e aumentare le competenze del singolo.
- Un team di docenti e' promotore di innovazioni didattiche ed e' disponibile all'autoaggiornamento e all'aggiornamento.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Difficolta' a coinvolgere, in processi innovativi, un gruppo di docenti a causa di avvicendamenti annuali nel servizio e non adeguatamente motivati.
- L'organizzazione del tempo scuola, piuttosto rigido, non consente la realizzazione di modalita' didattiche innovative, come ad esempio attivita' in classi aperte differenziate per livelli di apprendimento.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:ENIS004004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	53,9	44,9	44,9
Azioni costruttive	50	25,2	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	44,4	40,7	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:ENIS004004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	100	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	-	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	44,6	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:ENIS004004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	44,7	43,9	43,5
Azioni costruttive	13	13,9	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	38	48,3	36,7	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:ENIS004004 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	56	48,5	47,3
Azioni costruttive	30	22,9	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	30	32,4	37,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:ENIS004004 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	4,9	0,7	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	3,96	0,5	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	1,88	0,4	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	2	0,2	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	1,04	0,4	0,7	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:ENIS004004 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	100,00	33,4	34	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ENIS004004	Istituto Professionale	212,7	195,1	193,5	225,9
ENNA		181,1	174,8	165,3	185,6
SICILIA		257,2	225,4	211,4	221,5
ITALIA		171,3	153,4	149,3	163,5

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola condivide un regolamento di comportamento, ispirato allo "statuto degli studenti e delle studentesse", sottoscritto sia dai genitori che dagli alunni.
- La scuola promuove incontri periodici con le forze dell'ordine su diverse tematiche riguardanti il rispetto delle regole e della legalità, nonché educarli alla cittadinanza attiva.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La percentuale di studenti sospesi è mediamente maggiore della media regionale e nazionale, e sono coinvolti maggiormente gli studenti del 1° e 2° anno; le azioni (più interlocutorie che sanzionatorie) promosse dalla scuola non sono state efficaci tanto quanto ci si auspicava.
- Elevata percentuale di studenti entranti la seconda ora (dato da ricalcolarsi in base ad una errata interpretazione del "questionario scuola"), anche se, in parte, giustificata da una alta percentuale di pendolarismo.
- Il numero medio di ore di assenza degli studenti (all'incirca la stessa per tutti gli anni di corso) è maggiore della media nazionale, ma minore di quella regionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	 2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Gli spazi laboratoriali sono ampiamente utilizzati. L'utilizzo di metodologie didattiche innovative è parzialmente diffuso.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	76,9	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	23,1	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	6,4	13,9
Situazione della scuola: ENIS004004		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola ha realizzato attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, coinvolgendo gli insegnanti curricolari e di sostegno, nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e monitorando tali attività. • Anche per gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola si è attivata per l'elaborazione di piani personalizzati, al fine di promuovere l'inclusione scolastica. La scuola ha realizzato reti istituzionali con enti presenti nel territorio finalizzate all'inclusione (ASP, associazioni nazionali specifiche) • La scuola ha realizzato attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, istituendo corsi di lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerato l'esiguo numero di studenti stranieri, la scuola ha realizzato marginali interventi su temi legati all'intercultura.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ENRH004018	7	105
ENRI00401Q	4	60
Totale Istituto	11	165
ENNA	3,6	40,8
SICILIA	4,0	44,8
ITALIA	6,9	63,2

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60	57,6	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,1	13,3
Sportello per il recupero	No	20	45,5	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	Si	80	64,6	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	9,1	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	60	71,7	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	12,1	20,6
Altro	No	0	15,2	21

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	20	43,4	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	6,1	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	40	44,4	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	80	66,7	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40	41,4	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60	50,5	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	100	79,8	80,5
Altro	No	0	6,1	8,9

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Per gli alunni del biennio la scuola ha avviato dei corsi di recupero e potenziamento. Tali studenti spesso presentano difficoltà nel seguire i percorsi didattici, a causa di un inadeguato metodo di studio.
- Vengono attivati corsi di recupero pomeridiani, in quantità di numero e di ore superiore ai dati medi provinciale, regionale e nazionale. I corsi attivati nel periodo estivo risultano più efficaci.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Gli alunni del primo anno presentano maggiori difficoltà di apprendimento, principalmente in matematica, in italiano e nelle lingue straniere.
- Tenuto conto che la scuola ricade in una area fortemente a rischio, con una utenza che presenta particolari situazioni di disagio socio-economico e con problematiche familiari (separazioni, emarginazione sociale, disoccupazione, ecc.), il numero di corsi di recupero e di potenziamento risulta insufficiente a causa delle poche risorse finanziarie disponibili.
- Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, sono poco diffusi e lasciati al libero arbitrio degli insegnanti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Critério di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nonostante la scuola curi l'attività di inclusione favorendo la differenziazione dei percorsi educativi-didattici, è carente nel monitoraggio e nella documentazione di tali attività.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:ENIS004004 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	46,2	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	No	7,7	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	53,8	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	38,5	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	7,7	25,5	32,3
Altro	No	0	18,7	21,4

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Nessun incontro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. • Nessun incontro tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata. • Nessuna attività educativa per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado. • Nessuna attività educativa comune tra studenti della secondaria di I e II grado. • Nessuna trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:ENIS004004 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	38,5	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	46,2	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	38,5	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	92,3	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	7,7	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	53,8	52,6	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	76,9	78,9	82,4
Altro	No	7,7	12,7	19,9

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola attua percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni, solo per le classi quinte. • La scuola collabora con soggetti esterni per le attività di orientamento. • La scuola presenta agli studenti i diversi corsi di studio universitari e post diploma. • La scuola attua attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola non utilizza strumenti per l'orientamento. • La scuola non monitora gli studenti dopo l'uscita dalla scuola. • La scuola non attua incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnamenti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità e di orientamento proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se la scuola non monitora tali azioni. Considerata la peculiarità degli indirizzi di studio presenti nella scuola, l'orientamento in uscita è finalizzato prevalentemente all'immissione nel mondo del lavoro piuttosto che al proseguimento negli studi universitari.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La missione dell'istituto � definita nel POF che � condiviso dalla comunit� scolastica, dalle famiglie e dal territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Le priorit� non sono del tutto definite. Pur avendo chiara la missione dell'istituto, occorre definire meglio le priorit� e renderle note ai portatori d'interesse.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso la somministrazione di test d'ingresso (in alcune discipline) per classi parallele per l'accertamento delle competenze di base. 	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati adottati meccanismi di controllo che non hanno permesso la misurazione quantitativa dello stato di avanzamento dei processi. Le prove di ingresso somministrate non sempre hanno accertato gli stili cognitivi, i ritmi d'apprendimento e la motivazione.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	66,7	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 �	16,7	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 �	16,7	28,9	28,7
	Pi� di 1000 �	0	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: ENIS004004	Meno di 500 �			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ENIS004004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	63,95	71,7	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	36,05	28,3	29,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ENIS004004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	104,82	78,95	79,06	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ENIS004004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	88,89	82,72	78,72	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:ENIS004004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	12,64	28,07	34,89	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:ENIS004004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	50,00	53,88	57,26	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	92	92,6
Consiglio di istituto	No	15,4	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	Si	30,8	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	7,7	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	23,1	24,7	25,1
I singoli insegnanti	No	7,7	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	78,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	84,6	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	0	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0,4	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,6	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	69,2	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	7,7	13,5	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76,9	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	0	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	No	38,5	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	69,2	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	7,7	11,2	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	96,4	93,9
Consiglio di istituto	Si	7,7	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	30,8	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	0	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	30,8	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	15,4	2,8	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	77,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	61,5	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	23,1	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7,7	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30,8	17,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	92,3	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	46,2	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,1	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	61,5	42,6	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	30,8	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	15,4	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	38,5	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	0	4	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ENIS004004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	0	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	7,7	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	15,4	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	23,1	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	7,7	4,4	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:ENIS004004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	21,43	23,1	20,1	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	12,5	3	4,3	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	4,37	7,9	32,4	39
Percentuale di ore non coperte	61,71	65,3	44,8	34,2

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La scuola adotta una chiara divisione dei compiti tra i docenti (consistente numero di docenti funzioni strumentali e diffusa distribuzione del FIS tra i docenti) 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto alla media nazionale, la scuola potenzia maggiormente le attività amministrative e gestionali (il 36% del FIS è destinato al personale ATA) rispetto alla didattica. Alcuni docenti, non coinvolti direttamente nello svolgimento di compiti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, non sempre sono disposti ad impegnare la loro professionalità al di fuori dell'orario di servizio.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ENIS004004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	20	9,15	12,27	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ENIS004004 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	4936,35	9059,86	8800,72	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ENIS004004 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	115,74	98,63	88,63	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ENIS004004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	32,64	28,95	24,04	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ENIS004004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	7,7	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	15,4	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	30,8	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	1	23,1	24,7	31,5
Lingue straniere	0	15,4	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	38,5	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	15,4	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	30,8	14,3	17,6
Sport	0	7,7	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	15,4	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	0	19,9	20,6
Altri argomenti	2	53,8	32,7	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ENIS004004 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	0,9	1,6	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ENIS004004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	27,99	43,7	39	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ENIS004004 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ENIS004004
Progetto 1	Perche' valorizza l'orientamento degli studenti, elevando i livelli motivazionali
Progetto 2	Perche' mira a valorizzare, nell'ambito del settore alberghiero, le risorse del territorio ed il partenariato aziendale che collabora con la scuola.
Progetto 3	Perche' permette agli studenti l'adozione delle metodologie di simulazione d'impresa.

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	46,2	41	29,4
	Basso coinvolgimento	30,8	23,1	19
	Alto coinvolgimento	23,1	35,9	51,6
Situazione della scuola: ENIS004004		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La varietà dei progetti realizzati offre agli alunni una ampia scelta di opportunità formative. 	<ul style="list-style-type: none"> Solo il 28% delle risorse economiche è destinato ai progetti ritenuti prioritari della scuola

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il controllo ed il monitoraggio delle azioni non sono del tutto strutturate.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ENIS004004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	1,4	1,9	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ENIS004004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	7,7	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	0	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	0	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	2	23,1	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	15,4	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	7,7	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	0	0,8	1,2
Altro	0	7,7	9,6	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ENIS004004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	18,67	45,1	35,4	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ENIS004004 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	82,17	66,4	58,2	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ENIS004004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,72	0,6	0,6	0,8

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

• La formazione dei docenti, sulle tecnologie informatiche applicate alla didattica, promosse dalla scuola, ha avuto ricadute positive nella ordinaria attività scolastica.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Bassa percentuale (18%) di docenti che hanno partecipato alla formazione.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

• La scuola ha raccolto le competenze del personale docente in un archivio utilizzato per una migliore gestione delle risorse umane.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

• Scarso utilizzo dell'archivio delle competenze dei docenti nella gestione delle risorse umane

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ENIS004004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	23,1	48,2	46,3
Curricolo verticale	Si	15,4	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	7,7	22,3	22,8
Accoglienza	Si	53,8	72,5	76,4
Orientamento	Si	76,9	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	53,8	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84,6	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	7,7	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	15,4	35,1	35,9
Continuità	No	7,7	51,8	41,5
Inclusione	Si	53,8	80,1	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	15,4	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	23,1	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	46,2	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	15,4	46,2	44,4
Situazione della scuola: ENIS004004		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ENIS004004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	7	4,1	5,7	6,6
Curricolo verticale	12	6,2	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	0,8	2,9	2,9
Accoglienza	12	7,9	9,4	9,5
Orientamento	7	14,6	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	5	7,3	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	6	8,8	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	0	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	3,4	4,1	5,1
Continuità	0	4,3	4,3	4
Inclusione	7	10,8	6,3	9,4

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

- La scuola ha incentivato la partecipazione dei docenti a molti gruppi di lavoro (dipartimenti disciplinari, commissioni varie, iniziative di accoglienza, manifestazioni varie)
- La scuola mette a disposizione dei docenti spazi reali e virtuali per la condivisione di strumenti e materiali didattici (sito web della scuola, laboratori, aule)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

- Mancanza di gruppi di lavoro su le seguenti tematiche, presenti a livello nazionale:
 - Competenze in ingresso e in uscita
 - temi disciplinari e multidisciplinari
 - continuità
- La qualità dei materiali o degli esiti prodotti da alcuni gruppi di lavoro è disomogenea e da migliorare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Bassa la partecipazione dei docenti alla formazione (solo il 18% dei docenti è stato coinvolto).
Da migliorare la qualità dei materiali o degli esiti prodotti da alcuni gruppi di lavoro dei docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	15,4	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	46,2	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	23,1	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	15,4	14,7	23
Situazione della scuola: ENIS004004		Alta partecipazione (5 - 6 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	72,7	58,1	57,9
	Capofila per una rete	18,2	27,5	26,1
	Capofila per più reti	9,1	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: ENIS004004		Capofila per una rete		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	45,5	23	22,5
	Bassa apertura	0	6,3	8,2
	Media apertura	18,2	9	14,2
	Alta apertura	36,4	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: ENIS004004	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ENIS004004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	3	30,8	47,8	48,7
Regione	0	38,5	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,7	9,6	19,2
Unione Europea	1	23,1	20,3	13,7
Contributi da privati	0	0	3,6	8
Scuole componenti la rete	2	46,2	48,2	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ENIS004004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	1	23,1	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	30,8	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	46,2	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	7,7	11,6	10,5
Altro	2	53,8	25,9	27,8

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:ENIS004004 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attivita')
Curricolo e discipline	0	7,7	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	0	30,8	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	3	46,2	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	23,1	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	7,7	9,6	12,4
Orientamento	2	23,1	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilita'	0	7,7	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	38,5	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	7,7	15,1	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7,7	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	30,8	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	38,5	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	15,4	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	7,7	10,8	10
Situazione della scuola: ENIS004004	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ENIS004004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	30,8	42,6	40,4
Universita'	Si	38,5	66,1	66,9
Enti di ricerca	No	0	15,9	19
Enti di formazione accreditati	Si	38,5	43,8	46,8
Soggetti privati	Si	38,5	56,6	59,2
Associazioni sportive	No	30,8	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	61,5	62,2	56,9
Autonomie locali	Si	46,2	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	23,1	45	42,7
ASL	Si	69,2	52,6	52,4
Altri soggetti	No	15,4	29,5	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ENIS004004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	53,8	81,7	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015				
	SI		NO	
ENIS004004				X
ENNA		0,0		100,0
SICILIA		6,0		93,0
ITALIA		10,0		89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	30,8	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	38,5	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	23,1	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	0	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	7,7	3,2	19,9
Situazione della scuola: ENIS004004 %		Numero di convenzioni alto		

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:ENIS004004 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	43,52	11,7	14	17,4

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola partecipa a parecchie reti di scuole, di cui una è capofila, con soggetti pubblici (università, USL, enti locali) e privati. • Alta percentuale (43,52%) di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. • Alto numero di convenzioni con soggetti privati per l'inserimento degli alunni nel mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso coinvolgimento degli enti locali nella progettazione delle attività previste nel POF.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ENIS004004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,15	9,1	10,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	10	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	70	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	20	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,9	0,9
Situazione della scuola: ENIS004004	Basso livello di partecipazione			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ENIS004004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ENIS004004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	13,73	13,4	27,7	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	46,2	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	46,2	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	7,7	11,6	15,6
Situazione della scuola: ENIS004004		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<ul style="list-style-type: none"> La scuola promuove iniziative di coinvolgimento delle famiglie organizzando manifestazioni ed eventi inerenti i vari settori presenti nella scuola(sfilate di moda, banchetti, ecc) 	<ul style="list-style-type: none"> Bassa partecipazione dei genitori alle attività della scuola Basso contributo economico volontario da parte delle famiglie Nessun registro elettronico presente

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nonostante la scuola partecipi a diverse reti e collabori con soggetti esterni per l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le famiglie non sempre sono adeguatamente sensibili alle iniziative proposte.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Aumento del successo scolastico nel primo biennio.	Incrementare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva e ridurre quello degli alunni con giudizio sospeso.
		Acquisizione di un adeguato metodo di studio (imparare ad imparare e consapevolezza del proprio metodo di apprendimento)	Migliorare gli stili di apprendimento attraverso strumenti didattici innovativi.
		Potenziamento delle competenze linguistiche finalizzate alla comunicazione delle lingue comunitarie.	Raggiungere il livello del quadro comune di riferimento europeo (B1)
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento delle competenze in italiano e matematica	Individuare nuovi percorsi e strategie di insegnamento-apprendimento adeguati alla società contemporanea
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza	Integrare nei percorsi didattici le competenze chiave e di cittadinanza
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Sono state individuate le sopra indicate priorità al fine di formare studenti consapevoli e competenti in grado di trovare uno spazio adeguato nel mercato del lavoro e nella società contemporanea, allineando i risultati scolastici alla media degli altri paesi europei.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Creare un curriculum verticale integrato.
		Implementare la strutturazione di prove comuni con criteri oggettivi, rubrica di valutazione e griglie.
		Promuovere una progettualità per abilità e competenze.
		Creare strumenti di valutazione condivisi delle competenze trasversali

✓	Ambiente di apprendimento	Promuovere una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno Potenziare la didattica laboratoriale nelle varie discipline
✓	Inclusione e differenziazione	Aumentare le ore destinate al recupero delle competenze di base per gli studenti del primo biennio. Favorire il potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri e per alunni con bisogni educativi speciali.
	Continuità e orientamento	
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Motivare e valorizzare il personale scolastico per una organizzazione efficace. Definire l'organizzazione della scuola attraverso una distribuzione organica dei ruoli per il raggiungimento di un progetto condiviso.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

L'individuazione degli obiettivi di processo individuati e definiti hanno lo scopo di perseguire il miglioramento dell'offerta formativa.

La presenza di un docente tutor avrebbe la funzione di facilitare l'apprendimento degli alunni provenienti dalla scuola media. La didattica laboratoriale favorirebbe, tramite simulazioni d'impresa o altre adeguate metodologie, le competenze sia di base che di indirizzo.

L'aumento delle ore destinate al recupero delle competenze di base, ridurrebbe le carenze formative degli studenti del primo anno, spesso riscontrate nei test d'ingresso.